

Calderara di Reno foglio 11
B399_001100

Calderara di Reno foglio 24
B399_002400

Calderara di Reno foglio 23
B399_002300
PC208

Calderara di Reno foglio 22
B399_002200

Calderara di Reno foglio 32
B399_003200

Calderara di Reno foglio 33
B399_003300

Legenda:

AEROPORTO: GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA BORGO PANIGALE

CODICE AEROPORTO: LIPE-BLQ

CODICE ALFANUMERICO: 4C

Quote rispetto al sistema di livellamento regionale 1999:

La quota di entrambe le soglie è pari a 36,67 m s.l.m.
La quota del fine pista 30 è pari a 37,26 m s.l.m.
La quota del fine pista 12 è pari a 36,15 m s.l.m.

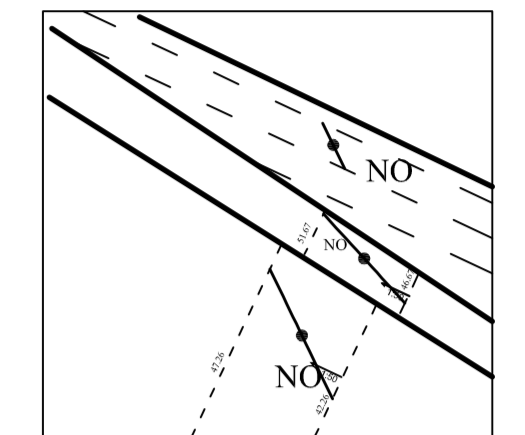
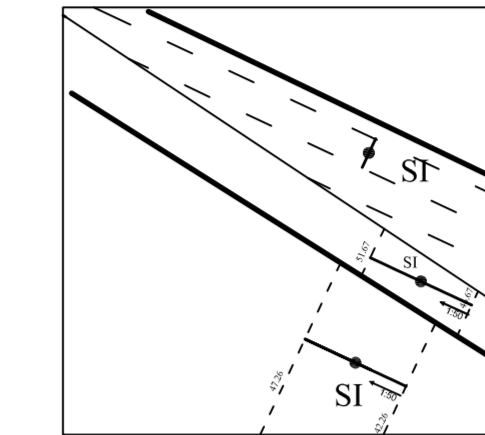
Nota bene:

L'elaborato è basato su coordinate piane nel sistema cartografico UTM WGS84.

Gli studi di compatibilità aeronautica per nuove costruzioni sono quindi topograficamente collegati ai capisaldi della suddetta rete, in modo tale da far parte dello stesso sistema di riferimento.

La definizione della quota massima da rispettarsi in un punto deve desumersi individuando le isopse più prossime al punto e procedendo per interpolazione lineare senza intersecare linee continue che indicano il bordo della superficie di inviluppo.

Possibili esempi di misurazione della quota massima da rispettarsi in un punto:



Franchi di Sicurezza da rispettarsi per le seguenti superfici:

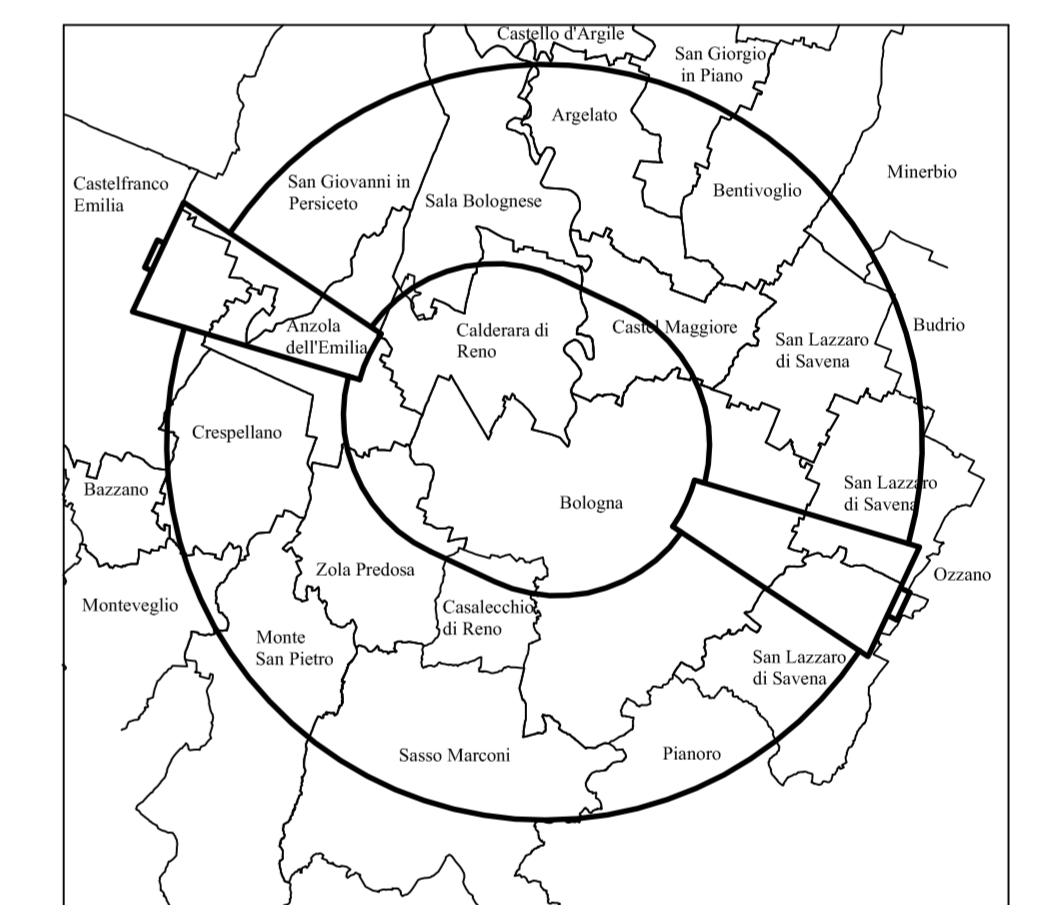
- Per le superfici di transizione (Transitional Surface - TS) si mantenga un franco di sicurezza di 2m.
- Per le superfici di avvicinamento (AS - Approach Surface) si mantenga un franco di sicurezza di 8m.

81,67 Valore della quota massima nelle porzioni della superficie di inviluppo a pendenza nulla.

1:50 Valore e verso dei tratti inclinati della superficie di inviluppo a pendenza non nulla.

Nelle aree interessate dalle superfici di avvicinamento, di decollo ed orizzontale interna sono oggetto di limitazioni le seguenti attività o costruzioni:

- discariche e specchi d'acqua in funzione del possibile richiamo di uccelli,
- industria manifatturiera che, per il proprio ciclo di lavorazione, può creare richiamo per gli uccelli,
- manufatti con finiture esterne riflettenti,
- luci fuorvianti ed emanazioni laser,
- ciminiere con emissioni di fumo,
- attività che prevedono l'emissione di onde elettromagnetiche, per le possibili interferenze con gli apparati di navigazione,
- manufatti che per la posizione e dimensione possono interferire con la propagazione delle onde elettromagnetiche degli apparati di navigazione.



ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI di BOLOGNA S.p.A.

**Mappe di vincolo
Limitazioni relative agli ostacoli ed ai pericoli
alla navigazione aerea
(Art. 707 commi 1,2,3,4 Codice della
Navigazione)**

Azienda di Bologna
AEROPORTO G. MARCONI di BOLOGNA S.p.A.
SVILUPPO INFRASTRUTTURE

Ing. Domenico Terro
Resp. Area Realizzazione Sviluppo Infrastrutture
Ing. Davide Serrau
Resp. Sviluppo Infrastrutture
P.H. Progettazione Infrastrutture e Sistemi

APPROVAZIONE ENAC
Prot. 002/IGP/MV del 30/05/2011

IL DIRETTORE OPERATIVITA'
Ing. Franco Corti

Francisco Corti

Comune di Calderara di Reno

ELABORATO: Planimetria Catastale foglio 23 con superficie di inviluppo TAVOLA: PC180

1:00 CA LO 180 1 Scala: 1:2000
File nome: 100CALO180PC180.dwg

CODICE ENAC: BLQ-000-X-P00 SETTORE: Sviluppo Infrastrutture

5
4
3
2
1
0

REV. DESCRIZIONE DATA REDATTO VERIFICATO APPROVATO